

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00020926
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2.1
RVER - Codice bene radice	0100020926

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	Episodio in basso

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	transito della Madonna
------------------------	------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Stroppo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1400
DTSF - A	1424
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Maestro della Natività di Stroppo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie prima metà sec. XV
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003128
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Profondità</b>	200
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Abrasioni, screpolature.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1965
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Beneyton A.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Sulla parete laterale sinistra sono raffigurati alcuni episodi del Transitus Mariae, tra i quali il funerale della Vergine. Vi sono qui raffigurati gli Apostoli radunati intorno al cataletto di colore ocra scuro, dove giace distesa la Vergine avvolta da un mantello bianco. Gli Apostoli in abiti di diverse tonalità tra l'ocra e il rosso, il verde, il giallo oro, il grigio e il bianco, sono in veste di officianti: distinguiamo l'Apostolo Giovanni con la palma inviata da Cristo alla Madre (M. Piccat, 1977, p. 129), probabilmente Pietro con l'aspersorio e la stola, e altri con la veschetta per l'acqua e la croce astile.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 E 74
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Apostoli. Abbigliamento. Mobilia: letto. Simboli: palma. Oggetti: aspersorio; secchiello; libro.
	Questo ciclo di affreschi è forse l'episodio più significativo dell'espressione figurativa della Val Maira dei primi anni del quattrocento, quando la Comunità dei 12 Comuni "a Ripo Breixino supra" raggiunse un notevole grado di autonomia nel confronti del Marchesato di Saluzzo (Prazzo, Archivio Comunale, Capitula et Ordinamenta Vallis Mayranae, 1401). Gli affreschi sulla parete laterale sinistra riportano alcuni episodi di un tema iconografico inconsueto, quello del "Transitum Mariae", che sembra avere proprio qui il suo primo momento di diffusione nella Valle. Lo si ritrova negli affreschi, pure quattrocenteschi, della Parrocchiale di S. Giacomo a Paglieres e in quelli dell'abside della Parrocchia di S. Maria di Elva, datati ai primissimi anni del cinquecento (M. Piccat, Affreschi quattrocenteschi in Val Maira: il "Transitus Beatae Mariae Virginis" della parrocchiale di Paglieres, in "Studi Piemontesi", Torino, marzo 1977, vol. VI, fasc. I, pp. 125 e segg.). Si tratta di racconti tratti da testi apocrifi, tra i quali quello che maggiormente ha ispirato questa

**NSC - Notizie storico-critiche**

scena, sembra essere il testo della "Legenda Aurea" di Jacopo da Varagine, con possibili interpolazioni di altre fonti e tradizioni (M. Piccat, 1977, p. 129 e segg., note 26 e 27). Gli affreschi non portano tracce di firma e datazione; sono probabilmente di poco posteriori a quelli dell'abside maggiore. I tratti stilistici di un gotico elegante propongono una collocazione nei primi anni del quattrocento. Da notare l'origine della tradizione bizzantina dell'episodio della Doppia Assunzione di Maria (M. Piccat, 1977, p. 132, nota 35). Non si sono finora reperiti confronti che permettono di fare delle attribuzioni plausibili degli affreschi di questo autore, denominato "Maestro della Natività di Stroppa". Ne viene però sottolineata la notevole qualità (G. Galante Garrone, Nuovi accertamenti per la pittura in Val Maira, in "Studi Piemontesi", Torino, marzo 1977, vol. VI, fasc. I, pag. 124, nota 17), la luminosità e il pittoricismo narrativo, contrapposto al tono più austero degli affreschi dell'abside maggiore (A. Griseri, Itinerario di una Provincia, Cuneo, s.d., ma 1974, pp. 67 e 102). Particolarmente riuscita è la rappresentazione dei due pastori, dove l'autore può permettersi, pur rimanendo coerente al contesto dell'opera, di sfuggire alla rappresentazione iconografica di personaggi secondo i canoni tradizionali, e raffigurarli con i vestiti, le calzature, il cappello, la cornamusa e i volti dei pastori delle sue montagne. Di notevole interesse può risultare un particolare filologico riscontrato nella scritta dipinta su uno dei cartigli tenuto in mano dagli angeli nella parete laterale destra: la versione "sarvator mondi" anzichè il classico "salvator mundi", è dovuta all'influenza della lingua piemontese (G. Gasca Quierazza, com. or. 25/10/1979). Si veda: C. Leinardi, Stroppa, ricordi storici, Saluzzo 1929, pp. 29 e segg; A. Arnaudo, La Chiesa di S. Peyre a Stroppa, in "Cuneo, Provincia Granda", Cunao 1954, n. 1, pp. 36-38; O. Giacchi, Antichi affreschi della Provincia di Cuneo, in "Bollettino della Società per gli Studi Storici Archeologici e Artistici della Provincia di Cuneo", Cuneo 1956, vol. 38, p. 57; G. Ravera, Scopriamo la Val Maira: S. Peyre di Stroppa, in "Cuneo Provincia Granda", Cuneo 1967, n. 2, pp. 42, 43. La vivacità del tono del colore si è ben conservata. Alcune zone presentano screpolature. Parte della parete sinistra, sul fianco del cataletto della Vergine e al di sotto di questo, è rovinata da numetrose scritte incise senza riguardo a partire dal 1600 ad oggi. Nel 1965 è stato effettuato un intervento di restauro dalla Soprintendenza dei Beni Artistici e Storici del Piemonte, diretto dalla Dott.ssa Noemi Gabrielli e realizzato da Antonietta Beyton: consolidamento degli intonaci e stuccatura delle lacune e delle lesioni (cfr. presso B.S.A. TO, la perizia di spesa n. 22 del 5/5/1965). Tradizionalmente la Chiesa viene chiamata Chiesa di San Peyre.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 30958

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FFTP - Tipo</b>	perizia
<b>FNTD - Data</b>	1965

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Leinardi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 28

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Arnaudo A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1954
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 36-38

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Giacchi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 57
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	v. 38

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ravera G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1967
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 42, 43

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Griseri A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 67-102

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Piccat M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 125
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	v. VI

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1979
--------------------	------

<b>CMPN - Nome</b>	Dardanello G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Viano C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Viano C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)